

*“Il sistema di protezione e cura
delle persone non autosufficienti.
Prospettive, risorse e gradualità degli interventi”
Progetto promosso dal Ministero del Welfare
Coordinatore: Cristiano Gori*

Il futuro dell'assistenza continuativa: scenari a confronto

Cristiano Gori

Irs e U. Cattolica, Milano e Lse, Londra

Obiettivi del capitolo

- Presentare le principali alternative
- Per le politiche nazionali di assistenza continuativa
- Nel medio periodo (6 anni)
- Componendo dati e analisi dei precedenti capitoli
- Concentrandosi esclusivamente su 65+ (per persone con disabilità vedi cap 13 di Barbieri; le logiche degli scenari sono le medesime)

Le politiche nazionali tra 6 anni: quale di queste alternative?

- Grecia (Status quo)
- Italia anni '80
- Usa
- Italia proposte 1997-2007
- Direzione Spagna

Contesto: le riforme nazionali negli altri paesi (I)

Contesto: le riforme nazionali negli altri paesi (II)

Contesto: le precedenti riforme italiane

Alternativa 1: Grecia (status quo)

- Nessuna azione di rilievo da parte dello Stato
- No intervento per rafforzare il profilo dell'assistenza
- No incremento di stanziamenti
- No potenziamento delle funzioni di monitoraggio
- No definizione di sostanziali livelli essenziali

Alternativa 1: Grecia (status quo)

Finanza Pubblica	Invariata
Efficacia	Invariata
Equità	Invariata
Differenziazioni territoriali	Invariate
Fattibilità	Alta
Welfare futuro	In diminuzione spazi per riforme future (vedi prossima slide).

Alternativa 1: Grecia (status quo)

- L'assenza di interventi nazionali crea molti problemi anche alle Regioni più forti
- In diminuzione gli spazi per eventuali riforme successive a causa di:
 - ulteriore radicamento del sistema esistente
 - ulteriore disabitudine alla funzione di governo a livello centrale
 - l'introduzione del federalismo non accompagnata da livelli essenziali di sostanza scoraggia successivi tentativi di cambiamento sul piano sia operativo sia simbolico

Alternativa 2: Italia anni '80

- Indennità di accompagnamento da 472 a 572 Euro mensili, a parità di caratteristiche
- No potenziamento delle funzioni di monitoraggio
- No definizione di sostanziali livelli essenziali

Alternativa 2: Italia anni '80

Finanza Pubblica	+ 1500 milioni annui
Efficacia	Invariata
Equità	Invariata
Differenziazioni territoriali	In diminuzione come risorse Crescenti come modelli di welfare
Fattibilità	Elevata, si agisce su prestazioni monetarie e non si modificano le politiche esistenti
Welfare futuro	Possibilità di riforme future ridotte per i medesimi motivi di "Grecia"

Alternativa 3: USA

- Assicurazioni integrative: maggiori incentivi fiscali, definizione di un quadro normativo preciso e organico, campagna informativa presso la popolazione
- No miglioramento assistenza a titolarità pubblica
- No robusto investimento economico
- No potenziamento monitoraggio
- No definizione di sostanziali livelli essenziali

Alternativa 3: USA

- Diffusione attesa polizze: da 335.000 a 1.300.000
- Differenza con Francia: lì è sviluppo di assistenza pubblica insieme a sviluppo di assicurazioni private, in scenario "Usa" si punta solo su queste ultime per sviluppare l'assistenza continuativa

Alternativa 3: USA

Finanza Pubblica	+ 53,5 milioni annui
Efficacia	Invariata
Equità	Invariata
Differenziazioni territoriali	Invariate
Fattibilità	Elevata, poiché non si modificano le politiche esistenti
Welfare futuro	Possibilità di future riforme indebolità per i motivi illustrati nei precedenti scenari

Alternativa 4: Italia proposte 1997-2007

- Robusto investimento economico da parte dello Stato
- Incremento dell'offerta di servizi, in particolare la domiciliarità
- Priorità allo sviluppo del meridione rispetto alla crescita dell'intero paese
- Obiettivi vaghi (Livelli essenziali generici)
- Attenzione centrata sul nuovo scenario a regime, non sulla transizione
- Contenuto potenziamento delle funzioni di monitoraggio

Italia proposte 1997-2007: un esempio concreto (I)

Robusto stanziamento

4772 milioni annui in + a regime (cioè 795
addizionali all'anno)

Crescita servizi

Domiciliarità: Utenza da 4.9% a 9% degli anziani

Intensità + 50%

Residenzialità: Posti letto da 2.29% a 2.83%
degli anziani, Quota sanitaria dal 50% al 60%
della spesa, Rimodulazione offerta,

incrementando la componente sanitaria

Semiresidenzialità Posti da 1,15% a 1,87% degli
anziani

Priorità sviluppo meridione

Irrealizzabile nella pratica. Unica strada possibile approccio "dinamico" ai
livelli essenziali, con distribuzione risorse statali in gran parte secondo il
profilo della popolazione

Scarsa attenzione verso attuazione

Alternativa 4: Italia proposte 1997-2007

Finanza Pubblica	+ 4772 755 milioni annui
Efficacia	Cresciuta Residenziale ok Territorio ancora debole per mancata riforma sostegni monetari
Equità	Cresciuta Residenziale ok Territorio ancora debole per mancata riforma sostegni monetari
Differenziazioni territoriali	Per servizi s'interrompe crescita distanze Livello minimo di servizi più elevato di oggi Prestazioni monetarie rimangono eterogenee
Fattibilità	Debole capacità dell'amministrazione di sostenere

Alternativa 5: Direzione Spagna

- Robusto investimento economico da parte dello Stato
- Incremento congiunto dell'offerta di servizi e dei sostegni economici
- Priorità alla crescita dell'intero paese, non allo sviluppo del meridione
- Obiettivi precisi (Livelli essenziali circostanziati)
- Attenzione centrata innanzitutto sulla transizione, non sullo scenario a regime
- Forte potenziamento delle funzioni di monitoraggio
- Promozione delle assicurazioni integrative

Direzione Spagna: un esempio concreto

Robusto stanziamento statale

+ 8.250 milioni di Euro (cioè 1.375 milioni addizionali ognuno dei sei anni)

Crescita servizi

Domiciliarità: Utenza da 4.9% a 9% degli anziani

Intensità + 50%

Residenzialità: Posti letto da 2.29% a 2.83% degli anziani, Quota sanitaria dal 50% al 60% della spesa, Rimodulazione offerta,

incrementando la componente sanitaria

Semiresidenzialità Posti da 1,15% a 1,87% degli anziani

Alternativa 5: Direzione Spagna

Finanza Pubblica	
Efficacia	
Equità	
Differenziazioni territoriali	
Fattibilità	
Welfare futuro	

Le alternative a confronto: la logica politico-culturale

Grecia (Status Quo)	Italia anni '80	USA	Italia proposte 97-07	Direzione Spagna
Conferma della marginalità della non autosuff	Rinuncia a migliorare qualità interventi Ricerca consenso immediato e facile	Scarsa fiducia nel welfare pubblico Grande fiducia nelle assicurazioni private	Attenzione solo ai servizi Poco interesse agli aspetti attuativi	Attenzione all'insieme degli interventi Molto interesse agli aspetti attuativi

Le alternative a confronto: la spesa pubblica aggiuntiva

Ipotesi	Grecia (Status quo)	Italia Anni '80	USA	Italia Proposte 97-07	Direzion e Spagna
Spesa pubblica annua aggiuntiva a regime	0	1.508	53,5	4.532	7.000
Spesa pubblica aggiuntiva annua	0	1508	53,5	755	1.100
Crescita Spesa come % di PII	Da 1,1 a 1,1	Da 1,1 a 1,2	Da 1,1 a 1,1	Da 1,1 a 1,4	Da 1,1 a 1,6

Le alternative a confronto: le conseguenze attese

Ipotesi	Grecia (Status quo)	Italia Anni '80	USA	Italia Proposte 97-07	Direzione Spagna
Efficacia	--	--	--	++	+++
Equità	--	--	--	++	+++
Diff. territorio riali	--	---	--	+	++
Fattibilità	+++	+++	+++	--	+
Welfare futuro	---	---	---	+	+++

Un sistema nazionale di assistenza continuativa



Grecia (Status Quo)	Italia anni '80	USA	Italia proposte 97-07	Direzione Spagna
Conferma della marginalità della non autosuff	Rinuncia a migliorare qualità interventi Ricerca consenso immediato e facile	Scarsa fiducia nel welfare pubblico Grande fiducia nelle assicurazio ni private	Attenzione solo ai servizi Poco interesse agli aspetti attuativi	Attenzione all'insieme degli interventi Molto interesse agli aspetti attuativi

A decorative light blue arc starts from the top left corner and curves towards the bottom right corner, framing the text.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE